



Il Ministro della Difesa

Messaggio del Ministro della Difesa

2° Raduno Nazionale Congiunto A.N.A.C. - A.N.C.I. e 200° Anniversario di costituzione della Scuola di Cavalleria

La Cavalleria è per definizione uno stile di vita: un modo di intendere il mondo.

Essere Cavalieri significa avere un'attitudine al coraggio, alla consapevolezza di sé, alla capacità di affrontare con spavalderia gli ostacoli, addirittura proverbiale; ma equivale anche - e forse è proprio questa la peculiarità - a una certa maniera di declinare il coraggio: con eleganza, con rigore, con classe, per così dire. Tanto che Cavalleria e "cavalleresco" spesso si confondono, nella percezione delle persone.

Senza contare la bellezza dell'antico binomio con il cavallo: una delle più nobili e risalenti forme di comunione tra l'uomo e la natura.

I Carristi, dal canto loro, sommano alle comuni qualità del coraggio e dell'intraprendenza una robustezza d'animo e un'abilità nel sopportare le condizioni più dure, che richiamano la solidità del mezzo in cui operano: il carro. Un'affinità perfettamente sintetizzata nel motto: "Ferrea mole, ferreo cuore".

Sono membri, a tutti gli effetti, di una moderna Cavalleria corazzata, la cui centralità tattica è stata recentemente ribadita nel conflitto russo-ucraino.

Quest'anno, Cavalieri e Carristi - affratellati dal 1999, quando i secondi divennero una specialità dell'Arma di Cavalleria - festeggiano, nella città di Lecce, il 2° Raduno Nazionale Congiunto; questa volta in occasione del 200° Anniversario di fondazione della "Scuola di Cavalleria", costituita il 15 novembre 1823 in Venaria Reale e oggi ospitata nello splendido capoluogo salentino.

Ed è piacevole notare come le Forze Armate, anche attraverso le proprie Scuole, uniscano la Nazione: con una presenza da Nord a Sud che rinsalda i legami di appartenenza alla stessa matrice e li proietta verso un comune orizzonte.

In concomitanza con l'evento di Lecce, di cui mi pregio di far parte del Comitato d'Onore, vorrei esprimere a tutti gli iscritti all'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria e all'Associazione Nazionale Carristi d'Italia, e più ampiamente a tutti i Cavalieri e Carristi del Paese, i miei più fervidi auguri.

Preservare i valori di amor di Patria, senso delle regole, spirito di comunità e solidarietà umana che sono patrimonio dell'Arma di Cavalleria, della Specialità Carristi e delle Forze Armate per intero è un'opera meritoria, che l'associazionismo militare porta avanti con cura e determinazione, in maniera volontaristica, per semplice rispetto delle cose belle e importanti.

Anche per questo vorrei ringraziare il Generale Gerometta e il Generale Errico per quanto fanno, nei rispettivi ruoli di Presidente A.N.A.C. e Presidente A.N.C.I., e tramite Loro tutti gli Associati.

Perciò, cari Cavalieri e Carristi d'Italia, a Voi tutti l'augurio di uno splendido Raduno, da vivere con la gioia dei momenti che contano; da vivere con l'entusiasmo - ovviamente - del passo di carica.

On. Guido CROSETTO